

Comunicato Stampa

La Segreteria Nazionale FAST FerroVie ha chiesto alla Commissione di Garanzia l.146/90 l'applicazione delle sanzioni amministrative per le Ferrovie Calabre s.r.l.

Nella giornata di oggi, 17 luglio 2008, si è tenuta la prevista audizione della Segreteria Nazionale FAST FerroVie con la Commissione di Garanzia.

Nel corso di essa la delegazione sindacale composta da Pietro Serbassi quale Segretario Nazionale e da Agostino Apadula hanno rappresentato al Commissario responsabile del trasporto pubblico locale, dott. Tufarelli, assistito dalla dott.ssa Rossella Sciotti e della sig.ra Silvia Mancini i comportamenti illegittimi assunti dalla Società F.d.C. s.r.l in relazione allo sciopero dichiarato dalla Segreteria Regionale FAST FerroVie Calabria il 17 giugno u.s., che ha visto la partecipazione convinta dei dipendenti della stessa Azienda di trasporto.

In particolare la delegazione sindacale avvalendosi delle facoltà ad essa riconosciute dall'art. 4, comma 4 e comma 4-quater, della legge 146/90, così come modificata dalla legge 83/2000 **ha richiesto alla Commissione di Garanzia l'applicazione delle sanzioni amministrative a carico della Società F.d.C. srl** per le violazioni da essa consunte, alle leggi citate, in occasione dello sciopero indetto dalla FAST FerroVie Calabria, atteso l'apertura del procedimento di valutazione già avviato nei confronti della stessa Società di Trasporto calabrese.

Nel corso dell'incontro il Sindacato ha ricordato anche come **il pervicace rifiuto opposto dalla F.d.C. srl di ottemperare a precise disposizioni di legge**, nonostante gli inviti fattale dalla Commissione di Garanzia e dalla Prefettura di Catanzaro, costituisca una fattispecie per la quale la legge 146/90, così come modificata dalla legge 83/2000, **prevede il raddoppio delle ordinarie sanzioni**, comprese come è noto tra **i cinque e cinquanta milioni**.

La O.S. FAST FerroVie Nazionale ha anche denunciato, affinché sia elemento aggiuntivo **del procedimento di valutazione già a carico della Società F.d.C. srl, come la dirigenza di detta Società, nel tentativo banale ed un po' puerile di usurpare i poteri conferiti dalla legge dello Stato alla Commissione di Garanzia**, giudicando illegittimo lo sciopero **indetto** dalla Segreteria Regionale FAST FerroVie della Calabria il 17 giugno u.s., ha avviato procedimenti strumentali **"per assenza arbitraria dal posto di lavoro"** nei confronti dei suoi dipendenti che hanno partecipato alla azione di lotta che, già legittima di per se, aveva anche ricevuto il conforto di congruità, rispetto al combinato disposto della Legge 146/90 e della Legge 83/2000, dalla Commissione di Garanzia deputata a ciò.

Il Commissario delegato al trasporto pubblico locale dichiarava quindi che, tutto il carteggio relativo alla vicenda sindacale ed le dichiarazioni aggiuntive fatte nella audizione dalla Segreteria Nazionale FAST saranno oggetto di una seduta della Commissione di Garanzia per le valutazioni di merito.

In chiusura d'incontro la Segreteria Nazionale FAST FerroVie annunciava infine che, indipendentemente dalle valutazioni della Commissione di Garanzia, l'attivazione di procedure legali nei confronti della Società F.d.C. srl in difesa dei diritti, costituzionalmente riconosciuti, dei lavoratori e del Sindacato tutto.

Fine del Comunicato

Roma, 17/07/2008

Il segretario stampa e comunicazione
Luca Vitali